

Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo "Colombo" di Chirignago - Venezia

Rev. A del 28 settembre 2007, con modifiche e aggiornamenti del 25 maggio 2010

1. Denominazione:

E' costituita l'associazione denominata: " Comitato dei genitori dell'Istituto Comprensivo "Colombo" di Chirignago ".

Il Comitato dei genitori è considerato una Associazione di Fatto, i suoi limiti e le sue prerogative sono quelle definite per le Associazioni di Fatto.

2. Sede:

Il Comitato Genitori ha la sede in Via Bosso 28, CAP 30174, Chirignago - Venezia, presso la sede della Scuola C. Colombo.

Su delibera del consiglio direttivo potranno essere istituite sedi secondarie.

3. Composizione:

Il Comitato dei genitori è espresso dai Rappresentanti di classe eletti in tutte le classi del Circolo Didattico (intersezione ed interclasse), ai sensi dell'art. 45 del DPR 31/05/1974 no. 416, dell'art. 15 comma 2 del DL 297/1994 - Testo Unico.

Esso è composto dagli stessi e dai genitori degli alunni frequentanti la scuola che ne vogliono fare parte. Tutti gli iscritti al Comitato hanno diritto di voto.

4. Costituzione:

Il Comitato dei genitori:

- è struttura democratica ed indipendente da ogni movimento politico e religioso;
- è priva di fini di lucro e si ispira a valori di libertà, giustizia, solidarietà, uguaglianza, in linea con il dettato costituzionale italiano;
- è autonomo e trova il fondamento nella sua capacità di ricerca, studio, progettazione e attuazione delle iniziative attraverso un procedimento democratico aperto a tutti i soci;
- l'adesione è volontaria e comporta uguaglianza di diritti e doveri dei soci nel pieno rispetto della loro appartenenza a gruppi etnici, nazionalità, credo religioso, cultura e formazione politica;
- tutte le attività del comitato saranno gestite ed organizzate dai soci stessi che le effettueranno con la loro diretta e personale partecipazione ed in modo esclusivamente gratuito.

5. Il Comitato Genitori si propone di:

- a) proporre, promuovere ed organizzare iniziative per favorire:
 - la presenza dei genitori nella vita della scuola;
 - i rapporti tra genitori, docenti, non docenti e studenti, al fine di favorire la loro reciproca conoscenza ed attiva collaborazione;
 - l'informazione, la formazione, la crescita umana e sociale, lo sviluppo culturale attraverso corsi, incontri, conferenze, dibattiti e quant'altro;
 - l'integrazione indipendentemente dal sesso, dalla provenienza geografica, appartenenza etnica, culturale, politica e religiosa;
 - l'integrazione tra portatori di handicap e non;

- b) collaborare con la scuola, gli organi collegiali della scuola e le altre agenzie educative presenti nel territorio (famiglie, enti locali, ed altre associazioni) nel rispetto delle proprie competenze:
 - formulare proposte inerenti: l'acquisto di sussidi e di materiali, attività extrascolastica, iniziative culturali e sportive di interesse educativo;
 - favorire dinamiche per l'educazione e la crescita culturale e sociale dei bambini e delle famiglie;
 - per utilizzare al meglio le strutture pubbliche esistenti sul territorio in attività utili per la scuola;
- c) collaborare con la Dirigenza e con i docenti nella progettazione e nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.);
- d) raccogliere e promuovere l'informazione inerente la legislazione scolastica;
- e) intraprendere tutte quelle iniziative che si ritengono utili per la piena attuazione delle norme di sicurezza e sanitarie nell'ambito scolastico, previste dalla normativa vigente;
- f) recuperare risorse economiche da destinare alla scuola e all'associazione, da reinvestire in attività proposte dalla stessa, per finanziare progetti o l'acquisto di materiali;
- g) farsi portavoce dei genitori che segnalano problemi riguardanti la scuola e gli studenti.

6. Fondo Comune:

L'associazione trae le risorse economiche necessarie al funzionamento della propria attività da:

- a) versamenti di quote associative volontarie;
- b) eventuali contributi a titolo di liberalità;
- c) eventuali contributi dello Stato, Enti, o Istituzioni Pubbliche;
- d) eventuali contributi di Organismi Internazionali;
- e) ogni altro provento derivante da iniziative sociali non commerciali.

7. Esercizio Sociale:

L'esercizio sociale segue quello di indirizzo scolastico. Prima del rinnovo delle cariche sociali, verrà predisposta dal Consiglio Direttivo la situazione economica che sarà sottoposta all'assemblea per la sua approvazione.

Tale documento sarà reso pubblico ed accessibile all'esame da parte di tutti i soci con affissione nelle bacheche di tutte le sezioni della scuola.

8. Condizioni per l'ammissione:

Per essere iscritti all'associazione, deve essere presentata adesione scritta, con accettazione del presente statuto e versamento della cifra simbolica di 1 euro a fondo perduto senza resa, e può essere presentata da:

- a) i genitori dei figli iscritti nei plessi dell'Istituto Comprensivo "Colombo" di Chirignago
- b) (Colombo, Santa Barbara, Asseggiano, Perlán, Ivancich e Scuola Media di via dell'Edera) o coloro che legalmente ne fanno le veci;
- c) il personale operante nei plessi di detto Istituto Comprensivo quali: il Dirigente, il personale Scolastico, il personale ATA ;
- d) tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione e/o partecipano alle attività sociali;
- e) tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, Enti o Associazioni in genere, che non volendo o potendo partecipare attivamente alla vita associativa, pur tuttavia ne condividono le finalità e sostengono l'Associazione con liberalità prive di corrispettivo alcuno.

Una domanda di adesione può essere rifiutata dal Comitato stesso, nel momento in cui si ritenga che i requisiti e le finalità del richiedente non siano in linea con il presente Statuto.

9. Diritti e doveri dei soci:

I soci hanno diritto, senza alcuna discriminazione, a manifestare liberamente il proprio pensiero, nonché esprimere ogni critica costruttiva con la parola, con lo scritto e con ogni altro mezzo opportuno e lecito, sull'operato degli organismi dirigenti.

Essi hanno il diritto di farsi eleggere alle cariche degli organismi associativi.

10. Perdita della qualità di socio:

La qualità di socio si perde per dimissioni, per decadenza ovvero per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione, per esclusione, per contravvenzione alle norme del presente statuto, per assunzione di comportamenti offensivi, per indegnità o per decesso.

11. Organismi:

Gli organismi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei soci (Comitato);
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Vice Presidente;
- Tesoriere;
- Segretario;

12. Assemblea dei soci:

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e si riunisce al di fuori dell'orario delle lezioni su convocazione:

- del Presidente;
- del Consiglio Direttivo;
- della maggioranza dei rappresentanti di classe;
- della maggioranza del Comitato Genitori;
- qualora sia richiesto da più di 200 genitori.

La convocazione è resa nota tramite gli alunni o avviso pubblico nella bacheca della scuola. Le riunioni si tengono possibilmente nei locali della scuola previa autorizzazione con richiesta scritta, con un preavviso di almeno 5 giorni, indirizzata al Dirigente Scolastico e contenente l'ordine del giorno.

Compete all'Assemblea:

- a) in sede Ordinaria (indetta dal Presidente o dal Consiglio Direttivo):
 - eleggere i Membri del Consiglio Direttivo e di altre cariche sociali;
 - nominare i membri di un particolare gruppo di lavoro o ricerca a cui qualsiasi membro del Comitato può chiedere di farne parte
 - discutere ed approvare la situazione economica presentata dal Consiglio Direttivo;
 - su tutti gli argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno.
- b) in sede Straordinaria:
 - in tutti gli altri casi.

Alle riunioni sono ammessi tutti i genitori, il Dirigente Scolastico, il personale docente e non docente, le autorità comunali, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, e chiunque venga invitato dal Comitato stesso tramite i propri rappresentanti.

Chiunque vi partecipi a tali titoli, ha diritto di parola ma non di voto.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione il quale all'inizio di ogni sessione nomina un socio che svolgerà le funzioni di Segretario.

Il Comitato delibera a maggioranza semplice per alzata di mano dei presenti.

Le decisioni prese in conformità del presente statuto obbligano i soci ancorché assenti, dissenzienti o astenuti.

Delle riunioni dovrà essere redatto un verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario da lui nominato. Tale verbale sarà protocollato nella segreteria dell'Istituto, distribuito a tutti i rappresentanti di classe soci del Comitato, ed affisso nelle bacheche di tutte le sezioni.

Una copia di detto verbale sarà consegnata alla direzione scolastica ed a tutti i soci che ne facciano espressa richiesta scritta.

13. Presidente:

Il presidente è nominato dal Consiglio Direttivo all'interno dei suoi membri, rimane in carica 1 anno ed in ogni caso ufficialmente fino alla nomina del nuovo Presidente mantenendo i compiti attribuitigli.

La sua elezione avverrà se richiesto a scrutinio segreto e risulterà eletto colui che otterrà la maggioranza dei voti.

La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione è conferita al Presidente dell'Associazione.

Il Presidente ha il compito di:

- convocare l'Assemblea fissandone l'ordine del giorno;
- convocare il Consiglio Direttivo;
- presiedere le Assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo;
- assicurare il regolare svolgimento delle assemblee e riunioni;
- assicurare il regolare funzionamento degli organi collegiali;
- rappresentare il Comitato, anche presso le istituzioni o altri organismi.

Il Presidente può delegare singoli compiti a lui spettanti ad altri membri del Consiglio Direttivo.

La carica di Presidente è incompatibile con quella di Presidente del Consiglio di Istituto o di Circolo e può essere revocata su mozione di sfiducia votata per alzata di mano dall'Assemblea del Comitato a maggioranza dei presenti ed appositamente convocata.

In tal caso il Comitato provvederà immediatamente all'elezione di un nuovo Presidente.

14. Vice Presidente:

Il Vice Presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo all'interno dei suoi membri, rimane in carica 1 anno ed in ogni caso fino alla nomina del nuovo Vice Presidente, mantenendo comunque i compiti attribuitigli.

Tale carica verrà assegnata, ai candidati alla presidenza non eletti che abbiano ottenuto il maggior numero di voti nell'elezione del Presidente, salvo diversa decisione espressa prima della votazione.

La carica di Vice Presidente è incompatibile con quella di Presidente del Consiglio di Istituto o di Circolo.

Le sue funzioni sono:

- collaborare con il Presidente in tutte le attività di sua competenza;
- sostituire il Presidente nei casi di suo impedimento nello svolgimento dei compiti di propria pertinenza;
- sostituire il Presidente in tutti quei casi in cui verrà espressamente delegato dal medesimo;
- partecipare alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio Direttivo.

15. Consiglio Direttivo:

Il Consiglio Direttivo deve essere composto da almeno 1 rappresentante di ciascun plesso eletto dall'assemblea dei soci. E comunque, in seno al Comitato, saranno garantiti i plessi che saranno rappresentati da almeno 1 proprio rappresentante eletto nel Consiglio Direttivo.

Anche i genitori non eletti come rappresentanti di classe o di interclasse, possono ricoprire cariche sociali all'interno del Comitato Genitori.

Rimane in carica 1 anno e comunque fino alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo, mantenendone i compiti attribuitigli.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei Consiglieri si riduca a meno di 4, l'intero Consiglio decade e si dovrà quindi procedere a nuove elezioni.

Il Consiglio si riunisce senza formalità di convocazione ogniqualvolta sia ritenuto necessario.

Il Consiglio eletto ha il compito di:

- individuare indirizzi generali dell'Associazione, formulando pareri su questioni riguardanti il raggiungimento degli scopi sociali;
- predisporre il consuntivo delle attività svolte e la previsione delle attività da realizzare e da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- predisporre il consuntivo economico e la previsione da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio elegge e nomina gli altri organi dell'Associazione e vota a maggioranza semplice per alzata di mano in base al numero dei presenti, ed a parità di voto, prevale il voto del Presidente. Qualora sia ritenuto opportuno, il Consiglio può stabilire che la votazione sia effettuata a scrutinio segreto, in tal caso si provvederà alla nomina di un Presidente e di due scrutatori scelti fra gli stessi Consiglieri.

16. Tesoriere:

Il tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo all'interno dei suoi membri, rimane in carica 1 anno ed in ogni caso fino alla nomina del nuovo Tesoriere mantenendo i compiti attribuitigli.

Tale carica verrà assegnata, ai candidati alla presidenza non eletti che abbiano ottenuto il maggior numero di voti nell'elezione del Presidente, salvo diversa decisione espressa prima della votazione.

Il Tesoriere ha il compito di tenere aggiornati i conteggi relativi alla cassa corrente dei fondi dell'Associazione.

Il Tesoriere con firma disgiunta al Presidente, può compiere operazioni di spesa, effettuare depositi e prelievi, ed in genere ogni operazione che impegna l'Associazione con i terzi.

17. Segretario:

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo all'interno dei suoi membri, rimane in carica 1 anno ed in ogni caso fino alla nomina del nuovo segretario mantenendone i compiti attribuitigli.

Tale carica verrà assegnata, ai candidati alla presidenza non eletti che abbiano ottenuto il maggior numero di voti nell'elezione del Presidente, salvo diversa decisione espressa prima della votazione.

Il Segretario ha il compito:

- di tenere aggiornato l'elenco dei soci;
- inviare comunicazioni a tutti i soci;
- redigere e conservare i verbali delle riunioni e delle assemblee.

18. Approvazione e modifica allo statuto:

Il presente Statuto deve essere approvato dall'Assemblea dei soci riunita (Comitato) e sarà ritenuto valido se votato da almeno i due terzi dei presenti.

Tale documento sarà reso pubblico ed accessibile all'esame da parte di tutti i soci con affissione nelle bacheche di tutte le sezioni della scuola.

Il Consiglio Direttivo propone le eventuali modifiche al presente Statuto che dovranno essere comunque successivamente approvate dall'Assemblea dei Soci con le medesime modalità e criteri della sua approvazione.

19. Scioglimento:

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio è deciso dall'Assemblea con il voto favorevole di tre quarti dell'Assemblea stessa.

Nel caso di scioglimento, cessazione o estinzione, i beni ad essa appartenenti saranno devoluti, secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Soci, alla scuola o ad Enti e associazioni similari.

20. Norme di rinvio:

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rinvia alle norme del Codice Civile.